

NUOVE INSTALLAZIONI: + 30%

Quanta potenza alla luce del sole

di **Elena Comelli**

Il 2016 è stato un anno da ricordare per il solare, con 77 gigawatt di nuova potenza installata nel mondo e una crescita del 34% rispetto al 2015, in base ai dati di Ihs. Dopo il +32% registrato nel 2015, è dunque il secondo anno consecutivo in cui il fotovoltaico globale mette a segno un balzo che supera il 30%. Non accadeva dal 2010-2011. A questo punto, osservano gli analisti, la potenza cumulata globale deve aver superato i 300 gigawatt. Previsto invece un mercato rallentamento per il 2017, con 79 gigawatt di nuova potenza installata (+3% sul 2016). Anche per il 2018 - secondo Ihs - l'espansione del mercato si manterrà ad una sola cifra, mentre un rilancio notevole arriverà nel 2019.

Attese orientali

La Cina è andata ben oltre le attese, con 34 gigawatt di nuove installazioni nel 2016, sbaragliando così le previsioni iniziali di Bloomberg, che si erano fermate a 26-27 gigawatt. Per il mercato cinese, che ormai vale quasi la metà del mercato globale, è un record in termini assoluti: +126% in con-

fronto alla capacità entrata in funzione nel 2015. Con 77 gigawatt già allacciati alla rete, è molto probabile che la Cina salterà l'asticella dei 100 gigawatt entro la fine di quest'anno. Ihs prevede comunque che Pechino al 2020 arrivi a 169 gigawatt installati.

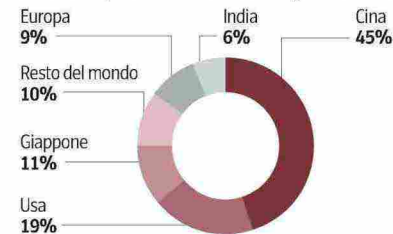
Fra gli altri mercati, il più forte è stato quello americano, con 13 gigawatt di potenza fotovoltaica aggiunti nel 2016. Segue il Giappone, che ha installato e connesso alla rete 8,5 gigawatt di fotovoltaico, ma in calo rispetto all'anno precedente.

Il tassello più importante per capire il fotovoltaico che verrà, però, è l'India. Per il 2016 il secondo gigante asiatico ha più che raddoppiato le installazioni a 5 gigawatt, piazzandosi al quarto posto dietro al Giappone. Per il 2017, grazie alle politiche pro-rinnovabili del governo di Narendra Modi, Ihs prevede 10 gigawatt di nuove installazioni, porterebbero l'India a sorpassare il Giappone, divenendo così il terzo mercato mondiale dopo Cina e Usa.

E l'Europa? Il 2016 non è andato bene per il Vecchio continente, con appena 6,5 gigawatt di nuova potenza (8,6 nel 2015), trainata da quattro Paesi: Gran Bretagna, Germania, Turchia e Fran-

Lezioni di geografia

Le suddivisioni per area del mercato dell'energia solare nel 2016



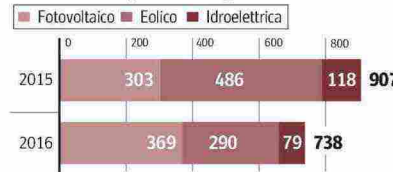
Chi corre e chi no

La quota di energia solare aggiunta nel 2015 e 2016



Ritratti italiani

Potenza connessa per fonte in megawatt



cia. Il calo del 17-18% delle installazioni rispetto al 2015 è in larga parte dovuto ai tagli nel Regno Unito, che hanno portato alla fine del boom. Nelle previsioni di Ihs per i prossimi 4 anni, però, c'è anche una ripresa dei mercati europei, con 8 gigawatt per quest'anno.

Visioni italiane

In Italia il fotovoltaico ha visto una timida ripresa nel 2016, dopo il crollo subentrato l'anno scorso, alla fine degli incentivi del Conto Energia. L'annata si è conclusa con 368,7 megawatt installati, in base ai dati elaborati da **Anie** Rinnovabili sul sistema Gaudi di Terna, con un aumento del 22% rispetto al 2015, che si era fermato a 296,4 megawatt. Il residenziale, sostenuto dalle detrazioni fiscali (confermate dalla legge di Stabilità anche per il 2017) continua ad essere centrale per il nostro mercato, ma crescono anche gli impianti di taglia più grandi. Gli impianti oltre i 20 kilowatt tipici delle imprese, che nel 2015 pesavano per il 36% di tutta la potenza installata, quest'anno sono cresciuti fino al 43% dell'installato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Crescita

Carlo Calenda, romano, 44 anni, è ministro dello Sviluppo economico dall'11 maggio 2016, nominato dall'allora premier Matteo Renzi e riconfermato lo scorso 12 dicembre dall'attuale capo dell'esecutivo Paolo Gentiloni

